PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 25 - numero 5423 di Lunedì 03 luglio 2023

Interpello: la nomina degli RLS nelle autonome unità produttive

La Commissione interpelli risponde ad un quesito relativo all'interpretazione dell'articolo 47 del D.Lgs. 81/2008 in relazione alla nomina degli RLS nelle unità produttive. Il quesito, le premesse e la risposta della Commissione.

Roma, 3 Lug ? Il bollettino di informazione e comunicazione per la rete di RLS delle aziende della Provincia di Bologna ("Articolo 19", n. 04/2015) si era già soffermato in passato sul tema degli " RLS nelle aziende con più strutture operative".

Nel bollettino si raccontava, infatti, che al Servizio Informativo per i Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza (SIRS) erano stati posti alcuni quesiti sul particolare problema della **nomina dei RLS** e delle loro relazioni con l'azienda in **situazioni complesse**, con diverse dislocazioni dei lavoratori dell'azienda.

Un tema difficile da affrontare perché la normativa ? indicava il bollettino - "da un lato non affronta in nessun modo il problema, dall'altro rimanda (comma 5 dell'art. 47 D.Lgs 81/2008) alla contrattazione collettiva".

E si concludeva, che i quesiti posti sollevavano un tipico problema a cui avrebbe potuto rispondere, per fornire una interpretazione, la **Commissione per gli interpelli** in materia di salute e sicurezza sul lavoro, istituita dall'art. 12 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

A distanza di diversi anni la Commissione interpelli, intervenuta più volte sulla figura del **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza** (RLS) ? recentemente, sul tema della formazione, con l' Interpello n. 03/2023 ? ha pubblicato un nuovo interpello che prova ad affrontare il tema.

Stiamo parlando dell'**Interpello n. 4/2023** che, pubblicato il **26 giugno** 2023, è stato approvato dalla Commissione e ha per oggetto "***Interpello ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, in merito "all'interpretazione art. 47 commi 2 e 8 D.Lgs. 81/2008". Seduta della Commissione del 22 giugno 2023***".

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Interpello n. 4/ 2023

Commissione per gli interpelli in materia di salute e sicurezza sul lavoro
(Articolo 12 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81)

Questi gli argomenti affrontati nell'articolo:

- L'interpello 4/2023 e il quesito dei COBAS lavoro privato
- Le premesse della Commissione Interpelli
- L'interpello 4/2023: la risposta della Commissione Interpelli

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0032_COM] ?#>

L'interpello 4/2023 e il quesito dei COBAS lavoro privato

A inviare il nuovo quesito alla Commissione Interpelli è stata l'Associazione Nazionale dei Comitati di Base delle categorie del lavoro privato (COBAS del lavoro privato).

L'associazione, aderente alla Confederazione COBAS, ha avanzato **istanza di interpello** per conoscere il parere della Commissione in merito: '*all'interpretazione corretta dei commi 2 ed 8 del T.U. Sicurezza sul Lavoro*" dell'**articolo 47** (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza).

L'interpello riprende, in particolare, i quesiti posti:

1. '*Il comma 2 prevede che [ndr. in] tutte le aziende o unità produttive, [ndr. sia] eletto o designato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Nel caso in cui l'azienda abbia diverse unità produttive, come nel caso specifico della catena dei supermercati,* ***è obbligatoria la nomina di un RLS in ogni unità produttiva autonoma?*** *Tenendo presente anche, che le unità produttive si trovano dislocate in due regioni diverse ed hanno tutte* ***tra i trenta ed i cento dipendenti*** *per ogni sede?*

2. '*Nel caso in cui la stessa azienda 'supermercato', occupi tra i duecento ed i mille dipendenti complessivi nelle diverse unità produttive, e quindi il numero minimo degli RLS sia di tre, con quali criteri vengono individuati gli stessi, qualora nelle singole unità produttive si proceda alla loro nomina e venga quindi superato detto numero minimo? Nel caso specifico, l'azienda ha accolto la nomina dei tre RLS escludendo gli ulteriori regolarmente eletti, creando una scelta comoda da parte dell'azienda*'.

Le premesse della Commissione Interpelli

Nelle premesse della Commissione si fa riferimento a vari articoli del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008.

Ad esempio si indica che:

- l'**articolo 2** (**Definizioni**) del D.Lgs. 81/2008 al comma 1, lettera i) definisce il " *rappresentante dei lavoratori per la sicurezza*" come: '*persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro*" e alla successiva lettera t) definisce "*unità produttiva*" lo "*stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale*";

- l'**articolo 12** (**Interpello**) del D.Lgs. 81/2008 al comma 1, prevede che: "*Gli organismi associativi a rilevanza nazionale degli enti territoriali, gli enti Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro pubblici nazionali, le regioni e le province autonome, nonché, di propria iniziativa o su segnalazione dei propri iscritti, le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e i consigli nazionali degli ordini o collegi professionali, possono inoltrare alla Commissione per gli interpelli di cui al comma 2, esclusivamente tramite posta elettronica, quesiti di ordine generale sull'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro*";

- l'articolo 47 (**Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza**) del D.Lgs. 81/2008 al **comma 2** dispone che: "*In tutte le aziende, o unità produttive, è eletto o designato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza*" e il successivo **comma 5** precisa che: "*Il numero, le modalità di designazione o di elezione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, nonché il tempo di lavoro retribuito e gli strumenti per l'espletamento delle funzioni sono stabiliti in sede di contrattazione collettiva*";

- l'**articolo 47** del D.Lgs. 81/2008 al **comma 7** prevede poi che: "*In ogni caso il numero minimo dei rappresentanti di cui al comma 2 è il seguente:*

1. *un rappresentante nelle aziende ovvero unità produttive sino a 200 lavoratori;*
2. *tre rappresentanti nelle aziende ovvero unità produttive da 201 a 1.000 lavoratori;*
3. *sei rappresentanti in tutte le altre aziende o unità produttive oltre i 1.000 lavoratori.*

In tali aziende il numero dei rappresentanti è aumentato nella misura individuata dagli accordi interconfederali o dalla contrattazione collettiva".

L'interpello 4/2023: la risposta della Commissione Interpelli

Prima di rispondere la Commissione Interpelli "ritiene opportuno ricordare, in via preliminare, come la stessa sia tenuta unicamente a rispondere a '**quesiti di ordine generale sull'applicazione della normativa di salute e sicurezza del lavoro**' e non a quesiti relativi a fattispecie specifiche".

In ogni caso, con riferimento alle premesse fatte, la Commissione "ritiene che la citata normativa stabilisca espressamente che **in**

ogni azienda o unità produttiva, sia prevista l'elezione o la designazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza".

E la stessa normativa ? conclude la Commissione Interpelli ? "precisa che il **numero**, le **modalità di designazione o di elezione** del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, nonché il tempo di lavoro retribuito e gli strumenti per l'espletamento delle loro funzioni, siano **fissati in sede di contrattazione collettiva**, fatto salvo, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 47, comma 7, un **numero minimo di rappresentanti**, da riferirsi comunque a ciascuna azienda o unità produttiva, **a seconda del numero dei lavoratori impiegati**".

Tiziano Menduto

Scarica la normativa di riferimento:

Commissione per gli interpelli - Interpello n. 4/2023 del 22 giugno 2023, pubblicato il 26 giugno 2023 e con risposta al quesito di COBAS Lavoro Privato che ha per oggetto: "Interpello ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, in merito "all'interpretazione art. 47 commi 2 e 8 D.Lgs. 81/2008". Seduta della Commissione del 22 giugno 2023".

Licenza Creative Commons

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it